Kit Components

Product code	Description
CY80CR-AF+SG	**CA80CR Reagent Set for chromate**

Components:

51508330B	CA80CR Reagent RB
71260902B	CA80CR Reagent RK

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CA80CR Reagent RB**

Articolo numero: *51508330B*
UFI: *4VR0-V0NF-A00Y-QAT4*

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Categoria dei prodotti *PC21 Sostanze chimiche da laboratorio*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato *Prodotti chimici per laboratorio*

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Endress+Hauser
Conducta GmbH+Co. KG
Dieselstraße 24
D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:
Phone: +49 (0)7156 209-10117
E-Mail: MSDS.pcc@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: *Centro Antiveleni Rom +39 06 3054343*

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acido solforico
Indicazioni di pericolo
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza

P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P310	*Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P321	*Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).*
P405	*Conservare sotto chiave.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Ulteriori dati:
Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.
2.3 Altri pericoli
E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 *EINECS: 231-639-5* *Numero di registrazione: 01-2119458838-20-XXXX*	*acido solforico* *Skin Corr. 1A, H314* *Limiti di concentrazione specifici:* *Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15%* *Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 %* *Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %*	*10-20%*

Ulteriori indicazioni: *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: *Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.*

Inalazione:
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

*
SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *nessuna ulteriore informazione*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi *Non sono disponibili altre informazioni.*
Mezzi protettivi specifici: *Indossare il respiratore.*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
6.2 Precauzioni ambientali:
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: *Tener pronto il respiratore.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: *Non sono richiesti requisiti particolari.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Non necessario.*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Classe di stoccaggio: *8 B*
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
TWA	*Valore a lungo termine: 0,2 mg/m³* *A2, (M), (T)*
VL	*Valore a lungo termine: 0,05 mg/m³*

DNEL		
CAS: 7664-93-9 acido solforico		
Per inalazione	*DNEL breve*	*0,1 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*
	DNEL A lungo termine	*0,05 mg/m³ (operaio) (effetti locali)*

PNEC	
CAS: 7664-93-9 acido solforico	
PNEC	*8,8 mg/L (Impianto di depurazione)*
	0,25 mg/L (acqua di mare)
PNEC	*2,5 µg/L (acqua dolce)*
PNEC	*2 µg/kg (sedimenti marini)*

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

	2 µg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Gomma di cloroprene
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: *Tuta protettiva*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Stato fisico	*Liquido*
Colore:	*Incolore*
Odore:	*Inodore*
Soglia olfattiva:	*Non definito.*
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Non definito.*
Infiammabilità	*Non applicabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	*Non definito.*
Superiore:	*Non definito.*
Punto di infiammabilità:	*Non applicabile.*

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
ph a 20 °C	*<1*
Viscosità:	
Viscosità cinematica	*Non definito.*
Dinamica:	*Non definito.*
Solubilità	
acqua:	*Completamente miscibile.*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Non definito.*
Tensione di vapore a 20 °C:	*23 hPa*
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	*1,056 g/cm³*
Densità relativa	*Non definito.*
Densità di vapore:	*Non definito.*

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	*Liquido*
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	*Prodotto non autoinfiammabile.*
Proprietà esplosive:	*Prodotto non esplosivo.*
	Non definito.
Tenore del solvente:	
Acqua:	*89,6 %*
Contenuto solido:	*0,0 %*
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	*Non definito.*

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	*non applicabile*
Gas infiammabili	*non applicabile*
Aerosol	*non applicabile*
Gas comburenti	*non applicabile*
Gas sotto pressione	*non applicabile*
Liquidi infiammabili	*non applicabile*
Solidi infiammabili	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoreattive	*non applicabile*
Liquidi piroforici	*non applicabile*
Solidi piroforici	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoriscaldanti	*non applicabile*
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	*non applicabile*
Liquidi comburenti	*non applicabile*
Solidi comburenti	*non applicabile*
Perossidi organici	*non applicabile*
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	*non applicabile*
Esplosivi desensibilizzati	*non applicabile*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Corrosione cutanea/irritazione cutanea *Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.*
Gravi danni oculari/irritazione oculare *Provoca gravi lesioni oculari.*
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità per la riproduzione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.2 Persistenza e degradabilità *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.3 Potenziale di bioaccumulo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.4 Mobilità nel suolo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.
Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

Catalogo europeo dei rifiuti	
*16 05 06**	*sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*

Imballaggi non puliti:
Consigli: *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Detergente consigliato: *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA *UN2796*
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR *UN2796 ACIDO SOLFORICO*
IMDG *SULPHURIC ACID*
IATA *Sulphuric acid*
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe *8 (C1) Materie corrosive*
Etichetta *8*

IMDG, IATA

Class *8 Materie corrosive*
Label *8*
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA *II*
14.5 Pericoli per l'ambiente *Non applicabile.*
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori *Attenzione: Materie corrosive*
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): *80*
Numero EMS: *F-A,S-B*
Segregation groups *Strong acids*
Stowage Category *B*
Segregation Code *SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.*
SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO *Non applicabile.*

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR
Quantità limitate (LQ) *1L*
Quantità esenti (EQ) *Codice: E2*
Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto *2*
Codice di restrizione in galleria *E*

IMDG
Limited quantities (LQ) *1L*
Excepted quantities (EQ) *Code: E2*
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation": *UN 2796 ACIDO SOLFORICO, 8, II*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acido solforico
Indicazioni di pericolo
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza

P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P310	*Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P321	*Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).*
P405	*Conservare sotto chiave.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *Nessuno dei componenti è contenuto.*
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII *Restrizioni: 3*

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE		
Nessuno dei componenti è contenuto.		

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi		
CAS: 7664-93-9	*acido solforico*	*3*

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: *PCC-TWR*
Interlocutore: *MSDS.pcc@endress.com*
Data della versione precedente: *06.01.2021*
Numero di versione della versione precedente: *2*
Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CA80CR Reagent RK**

Articolo numero: *71260902B*
UFI: *9YR0-D0AU-N00F-DPD6*

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Categoria dei prodotti *PC21 Sostanze chimiche da laboratorio*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato *Prodotti chimici per laboratorio*

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Endress+Hauser
Conducta GmbH+Co. KG
Dieselstraße 24
D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:
Phone: +49 (0)7156 209-10117
E-Mail: MSDS.pcc@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: *Centro Antiveleni Rom +39 06 3054343*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
2-propanolo
Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Consigli di prudenza
P210 *Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.*

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.*

Sostanze pericolose:		
CAS: 67-63-0 *EINECS: 200-661-7* *Numero di registrazione: 01-2119457558-25-XXXX*	*2-propanolo* *Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336*	*20-40%*

Ulteriori indicazioni: *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: *Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.*

Inalazione: *Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.*

Contatto con la pelle: *Lavare immediatamente con acqua.*

Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: *Se il dolore persiste consultare il medico.*
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili altre informazioni.

*
SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *Getti d'acqua*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela *Non sono disponibili altre informazioni.*
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi *Non sono disponibili altre informazioni.*
Mezzi protettivi specifici: *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: *Conservare in ambiente fresco.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Non necessario.*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Classe di stoccaggio: *3*
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 67-63-0 2-propanolo	
TWA	*Valore a breve termine: 983 mg/m³, 400 ppm* *Valore a lungo termine: 492 mg/m³, 200 ppm* *A4*

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 67-63-0 2-propanolo	
IBE	*40 mg/l* *Campioni: urine* *Momento del prelievo: f.t.f.s.l* *Indicatore biologico: acetone*

Ulteriori indicazioni: *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: *Tuta protettiva*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Stato fisico	*Liquido*
Colore:	*Incolore*
Odore:	*Caratteristico*
Soglia olfattiva:	*Non definito.*
Punto di fusione/punto di congelamento:	*Non definito.*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*82 °C*
Infiammabilità	*Non applicabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	*1,8 Vol %*
Superiore:	*12 Vol %*
Punto di infiammabilità:	*< 23 °C*
Temperatura di accensione:	*270 °C*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
ph	*Neutrale*
Viscosità:	
Viscosità cinematica	*Non definito.*
Dinamica:	*Non definito.*

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Solubilità	
acqua:	*Poco e/o non miscibile.*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	*Non definito.*
Tensione di vapore a 20 °C:	*43 hPa*
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	*0,923 g/cm³*
Densità relativa	*Non definito.*
Densità di vapore:	*Non definito.*

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	*Liquido*
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	*Prodotto non autoinfiammabile.*
Proprietà esplosive:	*Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.*
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	*45,7 %*
Acqua:	*54,2 %*
Contenuto solido:	*0,0 %*
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	*Non definito.*

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	*non applicabile*
Gas infiammabili	*non applicabile*
Aerosol	*non applicabile*
Gas comburenti	*non applicabile*
Gas sotto pressione	*non applicabile*
Liquidi infiammabili	*Liquido e vapori facilmente infiammabili.*
Solidi infiammabili	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoreattive	*non applicabile*
Liquidi piroforici	*non applicabile*
Solidi piroforici	*non applicabile*
Sostanze e miscele autoriscaldanti	*non applicabile*
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	*non applicabile*
Liquidi comburenti	*non applicabile*
Solidi comburenti	*non applicabile*
Perossidi organici	*non applicabile*
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	*non applicabile*
Esplosivi desensibilizzati	*non applicabile*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 67-63-0 2-propanolo		
Orale	*LD50*	*5.045 mg/kg (rat)*
Cutaneo	*LD50*	*12.800 mg/kg (rbt)*
Per inalazione	*LC50/4 h*	*30 mg/l (rat)*

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare *Provoca grave irritazione oculare.*
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità per la riproduzione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.2 Persistenza e degradabilità *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.3 Potenziale di bioaccumulo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.4 Mobilità nel suolo *Non sono disponibili altre informazioni.*
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: *Non applicabile.*
vPvB: *Non applicabile.*
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.*

Catalogo europeo dei rifiuti	
*16 05 06**	*sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Imballaggi non puliti:
Consigli: *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA *UN1219*
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR *UN1219 ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO) soluzione*
IMDG *ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) solution*
IATA *Isopropanol (isopropyl alcohol) solution*
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classe *3 (F1) Liquidi infiammabili*
Etichetta *3*

IMDG, IATA

Class *3 Liquidi infiammabili*
Label *3*
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA *II*
14.5 Pericoli per l'ambiente *Non applicabile.*
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori *Attenzione: Liquidi infiammabili*
N° identificazione pericolo (Numero Kemler): *33*
Numero EMS: *F-E,S-D*
Stowage Category *B*
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO *Non applicabile.*

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR
Quantità limitate (LQ) *1L*
Quantità esenti (EQ) *Codice: E2*
Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto *2*
Codice di restrizione in galleria *D/E*

IMDG
Limited quantities (LQ) *1L*
Excepted quantities (EQ) *Code: E2*
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation": *UN 1219 ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO) SOLUZIONE, 3, II*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
2-propanolo
Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Consigli di prudenza

P210	*Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.*
P303+P361+P353	*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P405	*Conservare sotto chiave.*
P501	*Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I *Nessuno dei componenti è contenuto.*
Categoria Seveso *P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore *5.000 t*
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore *50.000 t*
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII *Restrizioni: 3*

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Disposizioni nazionali:

Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:

Classe	quota in %
NC	*30-50*

Classe di pericolosità per le acque:
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: *Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.*

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: *PCC-TWR*
Interlocutore: *MSDS.pcc@endress.com*
Data della versione precedente: *06.01.2021*
Numero di versione della versione precedente: *2*
Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**